SANT'ANTONIO D'ADDA

ANNO DI FONDAZIONE: 1955.
FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 14; SOCI AGGREGATI 2.

Il Gruppo Alpini di Sant'Antonio d'Adda fu fondato nel 1955 con 38 soci, Capogruppo Guerino Ravasio, consiglieri don Domenico Calvi, Luigi Amigoni, Pietro Prandi, Andrea Rigamonti. Nel 1958 fu eletto Burini Giovanni che rimase in carica fino al 1972 alla guida di 23 soci. Successivamente venne eletto come Capogruppo Giulio Negri. Sotto il suo mandato il Gruppo intervenne per ben tre volte in Friuli, in seguito al terremoto del 1976. Venne poi deciso di costruire un monumento, o meglio una campanella, a ricordo dei Caduti. Il terreno necessario per la costruzione venne donato da Natale Donizetti, un buon simpatizzante. Da quel momento si provvide a concretizzare il progetto e nel 1978 ci fu la posa della prima pietra: una festa riuscitissima. Ci vollero due anni di duro lavoro per completare l'opera.
Nel 1980, in una sola festa, vennero celebrati quattro fondamentali momenti della nostra vita alpina: il 25° anno di fondazione, la benedizione del nuovo gagliardetto, l'inaugurazione della nuova sede e l'inaugurazione della cappella.
Nel 1987 prese carica il Capogruppo Egidio Belometti che, nel 1989 con i soci, organizzò l'inaugurazione del busto di bronzo in memoria di don Domenico Calvi, fondatore del Gruppo nel 1955. Con l'intervento di aiuto ai terremotati del Friuli inizia per il Gruppo una nuova fase di vita associativa rivolta innanzitutto ad opere di volontariato che trovano massima espressione nell'invito da parte di mons. Gaetano Bonicelli, già ordinato militare e vescovo di Siena, ad intervenire con altri Gruppi della provincia per la sistemazione del Seminato Regionale di Siena, di una casa per il recupero di tossicodipendenti, per l'organizzazione del Congresso Eucaristico Nazionale. Inoltre il Gruppo interviene nella costruzione della sede della Croce Rossa Italiana nel Comune di Pontida. Non manca il supporto di uomini e di materiale nelle opere di intervento ambientale per la pulizia di torrenti ed il ripristino delle mulattiere. Tra questi i sentieri percorsi dal Beato Papa Giovanni XXIII per recarsi al collegio di Celana ove studiava. Economicamente il Gruppo sostiene il centro tumori di Milano nell'acquisto di materiale, organizzando vendite di beneficenza nelle diverse ricorrenze. Alle soglie del terzo millennio il Gruppo si prepara al raggiungimento di nuovi obiettivi nel ricordo di chi è "andato avanti", consapevoli di ricordare i morti aiutando i vivi.

Capigruppo

1955-1958
RAVASIO GUERINO

1958-1972
BURINI GIOVANNI

1972-1987
NEGRI GIULIO

1987-2017
BELOMETTI EGIDIO

2017-2019
AONDI MARCO

Dal 2019
BELOMETTI EGIDIO